

MIGLIORA LA SITUAZIONE DEL TURISMO PIACENTINO NEL 1° SEMESTRE 2016.

Piacenzaeconomia presenta in anteprima i dati (provvisori) relativi ai flussi turistici in provincia di Piacenza nel primo semestre (gennaio-giugno) 2016, sulla base della rilevazione e delle elaborazioni effettuate dagli uffici dell'Amministrazione Provinciale e successivamente trasmessa a ISTAT. Ulteriori approfondimenti saranno pubblicati nel prossimo rapporto congiunturale, con l'analisi anche delle strutture ricettive.

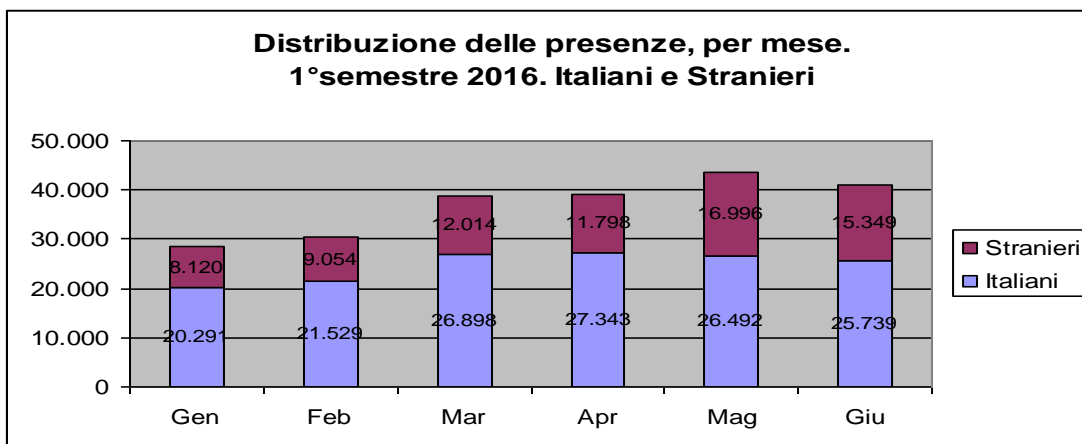
Migliora la situazione per il turismo piacentino nel corso del primo semestre 2016. Archiviato il consuntivo dell'anno 2015, che si era chiuso con una variazione sul 2014 di +6% per gli arrivi ma di -8% per le presenze (cosa che ha determinato una contrazione della permanenza media del 13%), sembra delinearsi in questa prima parte del 2016 una decisa inversione di tendenza. Confrontando i dati del primo semestre 2016 con quelli del primo semestre 2015, **nel complesso degli esercizi ricettivi** gli arrivi si attestano infatti a 113.156, con un incremento dell'11,3% (+11.506), mentre le presenze cifrano a 221.623, aumentando del 14,6% (+28.239). Cresce anche l'indicatore della presenza media, che passa da 1,90 a 1,96 giorni.

Arrivi e presenze turistiche in provincia di Piacenza, 1° semestre 2016

	1° semestre 2016	1° semestre 2015	Var. %
Arrivi	113.156	101.650	11,3
Alberghieri	94.290	85.710	10,0
Extra-alberghieri	18.866	15.940	18,4
Italiani	76.572	67.292	13,8
Stranieri	36.584	34.358	6,5
Presenze	221.623	193.384	14,6
Alberghieri	151.804	143.189	6,0
Extra-alberghieri	69.819	50.195	39,1
Italiani	148.292	124.851	18,8
Stranieri	73.331	68.533	7,0
Permanenza Media	1,96	1,90	3,2
Alberghieri	1,61	1,67	-3,6
Extra-alberghieri	3,70	3,15	17,5
Italiani	1,94	1,86	4,4
Stranieri	2,00	1,99	0,5

Fonte: elaborazioni Provincia di Piacenza

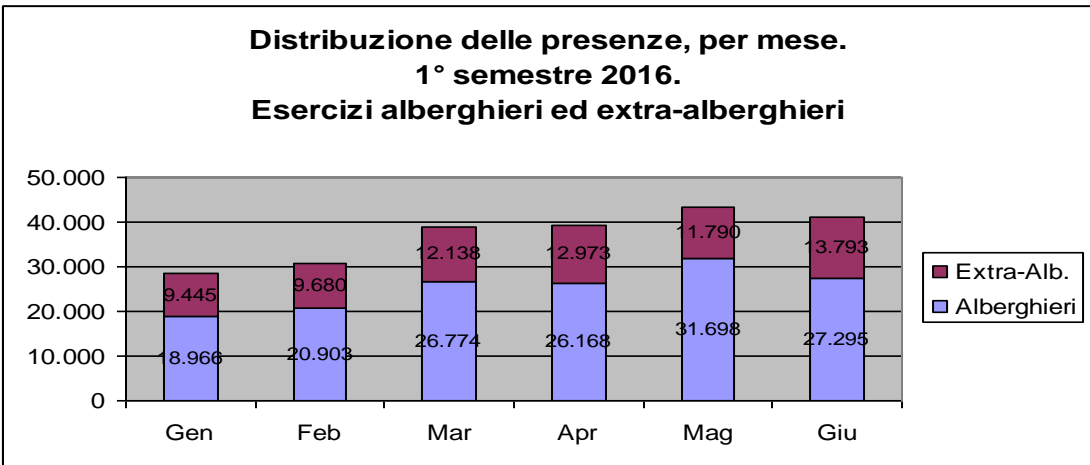
In particolare, negli **esercizi alberghieri** sono stati rilevati 94.290 arrivi e 151.804 presenze (il 69% del totale), i primi in crescita sul 1° semestre 2015 del 10%, le seconde del 6%. Negli **esercizi "extra-alberghieri"** si sono invece registrati 18.866 arrivi, in aumento rispetto all'anno precedente del 18%, e 69.819 presenze, in crescita di ben il 39%, con un conseguente forte aumento della permanenza media (da 3,1 a 3,7 giorni). Dal punto di vista della provenienza, i **turisti italiani** crescono del 14% a livello di arrivi e del 19% a livello di presenze, i **turisti stranieri** aumentano un po' meno, del 7% circa in entrambi i casi.



Fonte: elaborazioni Provincia di Piacenza

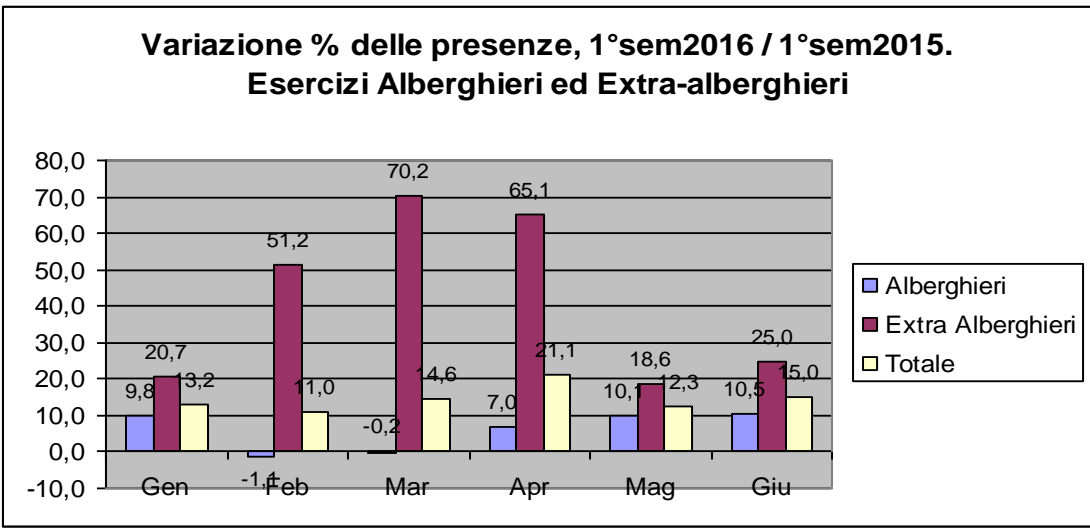
L'incidenza media nel periodo considerato delle presenze straniere sul totale è stata del 33%, mentre quella delle presenze negli esercizi extra-alberghieri è stata del 31%.

L'analisi dell'**andamento mensile** evidenzia una distribuzione delle presenze che si fa via via più consistente a partire da marzo, quando si arriva attorno alle 40 mila al mese.



Fonte: elaborazioni Provincia di Piacenza

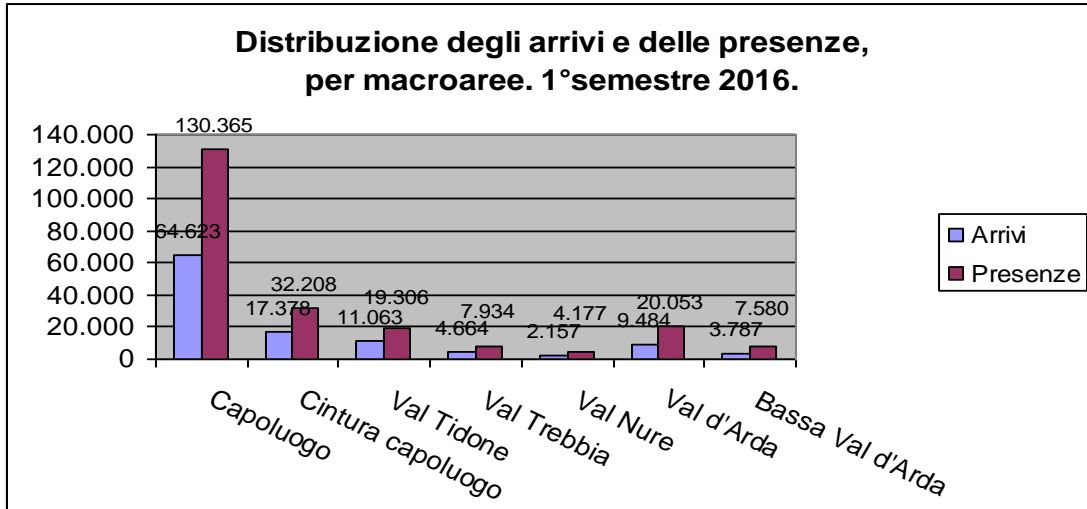
Per quanto riguarda invece le **variazioni tendenziali mensili 2016/15**, queste sono risultate particolarmente positive all'interno del comparto "extra-alberghiero", specialmente tra febbraio ed aprile, con incrementi delle presenze compresi tra il 50 e il 70 per cento. Il comparto alberghiero invece – dopo un inizio d'anno (escluso gennaio) non favorevole – ha fatto meglio nel secondo trimestre, registrando aumenti mensili attorno al 10%. Si segnala inoltre il buon risultato del mese di Aprile, con una variazione tendenziale complessiva del 21%.



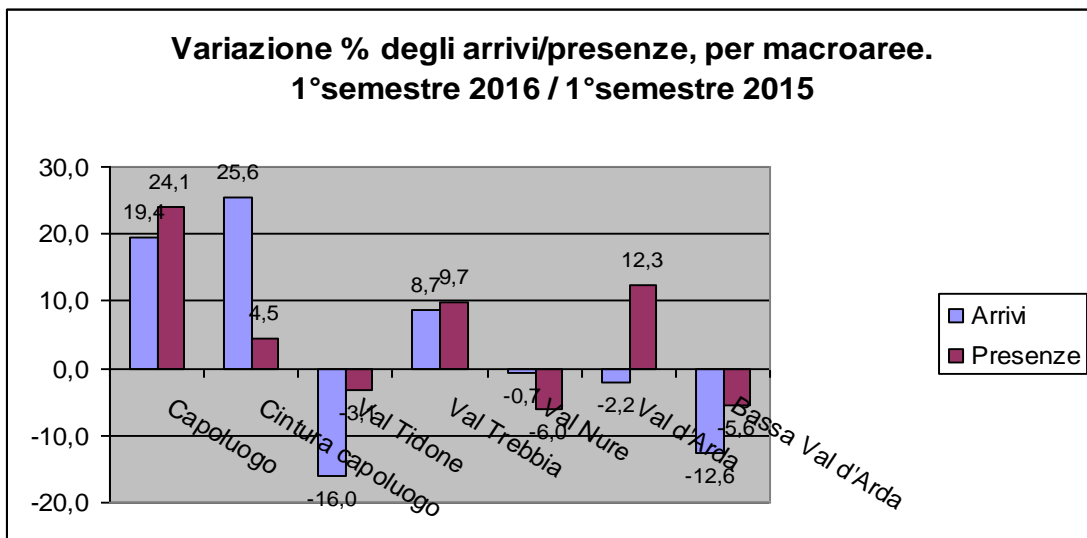
Fonte: elaborazioni Provincia di Piacenza

A livello territoriale, i movimenti turistici – sia per motivi di lavoro che per vacanza – vedono anche nel primo semestre 2016 la consueta distribuzione, concentrandosi soprattutto nel capoluogo Piacenza (64.600 arrivi e 130.400 presenze), e a seguire quindi la Cintura, la Val d'Arda e la Val Tidone, la Val Trebbia, la Bassa Val d'Arda e la Val Nure.

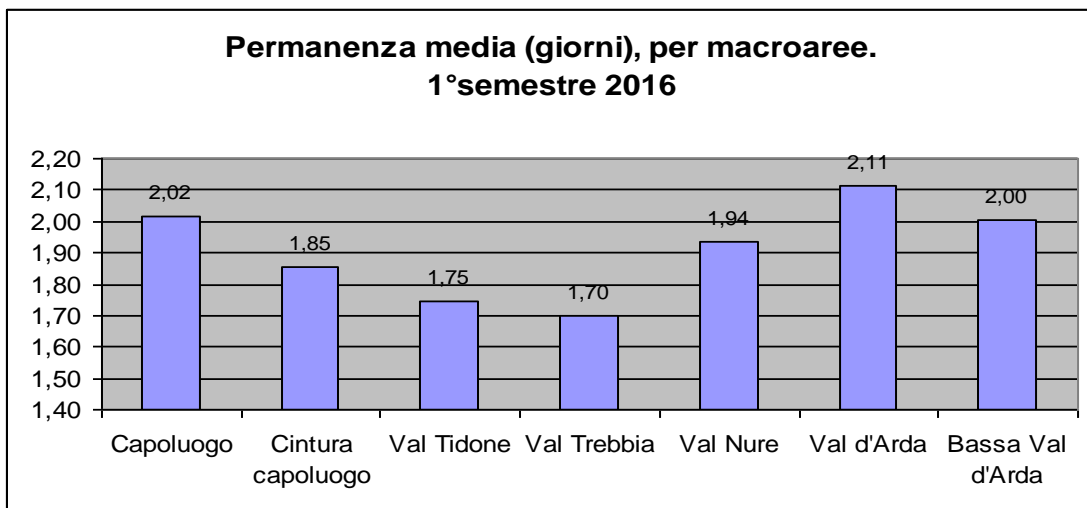
Piacenza, con 10.500 arrivi (+19%) e 25.300 presenze (+24%) in più rispetto al primo semestre 2015, si qualifica come il motore centrale della ripresa, ma bene fanno anche la Cintura del capoluogo (+26% gli arrivi), la Val d'Arda (+12% le presenze) e la Val Trebbia (+10% circa per arrivi e presenze). Chiudono invece il semestre con un risultato non positivo la Val Tidone, la Val Nure e la Bassa Val d'Arda.



Fonte: elaborazioni Provincia di Piacenza



Fonte: elaborazioni Provincia di Piacenza

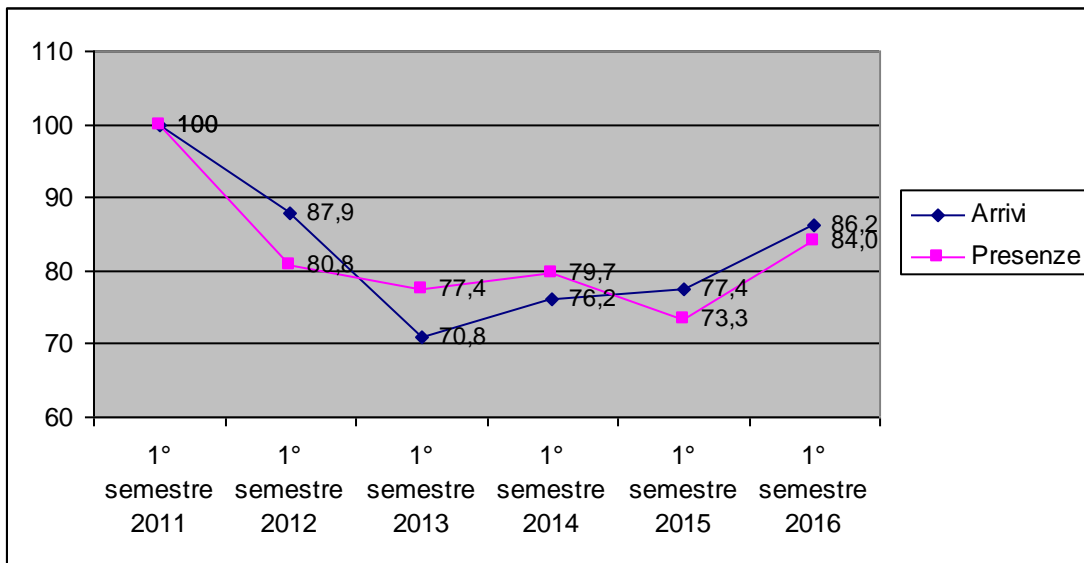


Fonte: elaborazioni Provincia di Piacenza

Concludendo si deve da ultimo segnalare che nonostante la ripresa del settore in questa prima parte del 2016, se analizziamo i dati **in un'ottica di medio periodo** - cioè rispetto al primo semestre 2011 (quando gli arrivi superavano le 131 mila unità e le presenze 263 mila) - il turismo piacentino "naviga" ancora in terreno negativo, con un differenziale da recuperare su entrambi i fronti arrivi/presenze di circa 15 punti percentuali.

E' però anche vero che la spinta al recupero appare oggi piuttosto vigorosa (essendo inoltre già partita dall'ultimo trimestre 2015), e che la stessa potrebbe essere anche il risultato (speriamo iniziale) della capitalizzazione delle iniziative di promozione del territorio svolte ad EXPO 2015 presso "Piazzetta Piacenza". Se così è stato, vedremo allora se gli effetti moltiplicativi della manifestazione avranno avuto modo ancora in parte di dispiegarsi anche nella seconda metà dell'anno, quando analizzeremo i dati a consuntivo del 2016.

**Andamento degli arrivi e delle presenze turistiche in provincia di Piacenza.
1° sem. 2011 / 1° sem. 2016 (numeri indice, 2011=100)**



Fonte: elaborazioni Provincia di Piacenza